

Allegato 5

Fac-simile

“Dichiarazione dei soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), m ter, m quater lettera c), del d.lgs 12.04.2006, n. 163 direttori tecnici, dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa c/o dell'offerta e dai cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara”

OGGETTO: Procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI DEL COMUNE DI BISACQUINO”. CIG 3609361AE9

Il sottoscritto nato il a
..... in qualità di
della ditta con sede in
..... con codice fiscale n...
..... con partita IVA n
tel....., fax..... e.mail
e.mail certificata che agisce in qualità di
..... dell'impresa/imprese
ausiliaria/partecipante/i alla gara in oggetto,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle
sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

(dichiarazione, in carta libera, sottoscritta da Legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia
fotostatica di un documento di identità attestato)

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle
misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una
delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in
giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di
applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale,
per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità Europea che incidono sulla
moralità professionale;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Oppure

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

m-quater) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DATA

FIRMA